

DOMENICA 9 LUGLIO 1978  
^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

11,30 { - Giuramento del Presidente della Repubblica, On. San  
12,30 { dro PERTINI, nel Palazzo Montecitorio e Suo insedia  
{ mento nel Palazzo del Quirinale.

13,00 - Successiva udienza al Presidente del Consiglio dei  
Ministri, On. ANDREOTTI: per le dimissioni formali  
del Governo (respinte).

(Sala dei Parati Piemontesi)

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Cerimoniale -

-----

Partecipazione del Presidente della Repubblica Supplente all'insediamento del Presidente della Repubblica al Palazzo del Quirinale.

ROMA - domenica 9 luglio 1978

-----

11,25 - Il Presidente della Repubblica Supplente lascia in auto Palazzo Giustiniani, accompagnato dal Capo della Segreteria Particolare e da un Funzionario del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, per recarsi al Palazzo del Quirinale.

11,30 - Il Presidente della Repubblica Supplente giunge al Palazzo del Quirinale (Vetrata), dove si trovano ad attenderlo il Vice Segretario Generale Amministrativo della Presidenza della Repubblica, il Consigliere Diplomatico, un Consigliere Militare Aggiunto ed il Vice Comandante dei Corazzieri.

Dopo aver passato in rassegna un reparto schierato nel Cortile d'Onore, il Presidente della Repubblica Supplente si reca, unitamente al Capo della Segreteria Particolare ed alle Personalità che si trovavano a riceverlo, nello Studio del Segretario Generale alla Vetrata, dove assiste alla ripresa televisiva diretta della cerimonia di giuramento del Presidente della Repubblica.

12,10 - Il Presidente Fanfani raggiunge, con l'ascensore della Vetrata, il piano di rappresentanza ed unitamente al Seguito si reca, dopo aver attraversato la Loggia d'Onore, la Sala del Bronzino, la Sala di Druso e le altre Sale prospicienti Piazza del Quirinale, nella Sala di Rappresentanza, dove sosta in attesa dell'arrivo del corteo presidenziale.

12,20 - All'arrivo al Palazzo del Quirinale del corteo presidenziale il Presidente Fanfani raggiunge la sommità dello Scalone d'Onore, per incontrare il Capo dello Stato.

Il Seguito si dispone, per la presentazione al Presidente della Repubblica, nella Sala delle Stagioni.

La cerimonia prosegue quindi secondo le modalità indicate nel protocollo a stampa di insediamento del Presidente della Repubblica.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Cerimoniale -

-----

Giuramento del Presidente della Repubblica nel Palazzo Montecitorio e Suo insediamento nel Palazzo del Quirinale.

ROMA - domenica, 9 luglio 1978

-----

Il Parlamento si riunisce in seduta comune a Palazzo Montecitorio, alle ore 11,30, per la cerimonia del giuramento del Presidente della Repubblica.

Il Presidente della Repubblica è rilevato - in forma privata - dalla Sua abitazione (Via Cristoforo Colombo) dal Segretario Generale della Camera dei Deputati ed accompagnato a Montecitorio con vettura della Presidenza della Repubblica, scortata da Carabinieri motociclisti.

La partenza è segnalata dalla campana di Montecitorio, che cessa di suonare all'arrivo al Palazzo.

11,25 - Il Presidente della Repubblica giunge a Piazza Montecitorio.

All'ingresso del Palazzo, il Presidente della Repubblica è ricevuto dal Presidente della Camera dei Deputati e dal Vice Presidente Vicario del Senato, accompagnati dal Segretario Generale del Senato e dal Vice Segretario Generale della Camera, dai Vice Presidenti nonché dai Questori Anziani dei due rami del Parlamento.

All'interno del Palazzo un reparto di Carabinieri in grande uniforme rende gli onori.

11,30 - Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Presidente della Camera dei Deputati, dal Vice Presidente Vicario del Senato, dai Vice Presidenti, dai Questori Anziani delle due Camere, dai due Segretari Generali e preceduto dal Capo del Cerimoniale della Camera dei Deputati, entra nell'Aula dal lato destro e sale sul banco della Presidenza, dove in precedenza hanno preso posto gli altri componenti degli Uffici di Presidenza delle due Assemblee.

Il Presidente della Repubblica si pone alla destra del Presidente della Camera dei Deputati alla cui sinistra si pone il Vice Presidente Vicario del Senato.

Il Presidente della Camera dei Deputati dichiara aperta la seduta ed invita il Presidente della Repubblica a prestare giuramento a norma dell'articolo 91 della Costituzione.

Il Presidente della Repubblica pronuncia la formula del giuramento.

Dell'avvenuto giuramento viene dato annunzio da salve di artiglieria e dalla campana di Montecitorio.

Il Presidente della Camera dei Deputati cede, quindi, il posto al Presidente della Repubblica ed invita i membri del Parlamento a sedere.

Il Presidente della Repubblica, rimanendo in piedi al centro del banco della Presidenza, legge il messaggio.

11,50 - Al termine della lettura, il Presidente della Camera dichiara chiusa la seduta.

Subito dopo il Presidente della Repubblica, preceduto dal Capo del Cerimoniale della Camera dei Deputati, viene accompagnato fino all'atrio di Palazzo Montecitorio dal Presidente della Camera, dal Vice Presidente Vicario del Senato, nonché dai Vice Presidenti e dai Questori Anziani dei due rami del Parlamento e dai Segretari Generali delle due Assemblee.

Nell'atrio, il Capo dello Stato, dopo essersi accomiato dai Vice Presidenti e dai Questori Anziani del Parlamento, incontra il Presidente del Consiglio dei Ministri e riceve il saluto del Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e degli altri componenti del Seguito Presidenziale.

Un reparto di Corazzieri in uniforme di gran gala rende gli onori.

12,05 - Il Capo dello Stato, unitamente al Presidente della Camera, al Vice Presidente Vicario del Senato ed al Presidente del Consiglio dei Ministri, esce da Palazzo Montecitorio, soffermandosi per ascoltare l'esecuzione dell'inno nazionale.

Dopo essersi accomiato dal Presidente della Camera e dal Vice Presidente Vicario del Senato, il Capo dello Stato, accompagnato dal Consigliere Militare, passa in rassegna il picchetto d'onore schierato con bandiera e musica.

Nel frattempo, il Presidente del Consiglio dei Ministri viene accompagnato dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica e dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio alla vettura presidenziale.

Terminata la rassegna, il Capo dello Stato prende posto in auto, avendo alla Sua sinistra il Presidente del Consiglio dei Ministri.

La vettura presidenziale, scortata da Corazzieri in motocicletta, è preceduta dalla vettura con il Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, il Consigliere Militare Aggiunto di servizio ed il Comandante dei Corazzieri, ed è seguita dalla vettura di servizio con l'Ispettore Generale Capo di P.S. del Quirinale e da altre due vetture: la prima con il Se=

gretario Generale della Presidenza della Repubblica ed il Con-  
sigliere Militare, la seconda con il Dott. Candido Caprio.

Dopo aver percorso Piazza Montecitorio, Piazza Colonna e  
Via del Corso, il corteo presidenziale giunge all'Altare della  
Patria.

Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato viene ricevuto  
dal Capo di S.M. della Difesa e dal Comandante della Regione  
Militare e quindi - dopo aver ascoltato, da fermo, l'esecuzio  
ne dell'inno nazionale - accompagnato dal Presidente del Con=  
siglio dei Ministri, dal Capo di S.M. della Difesa, dal Consi=  
gliere Militare e dal Comandante della Regione Militare, pas=  
sa in rassegna il fronte dello schieramento.

Lungo la Scalea e sul ripiano del Sacello prestano servi=  
zio d'onore Corazzieri in uniforme di gran gala.

12,10 - Il Presidente della Repubblica ascende quindi la Scalea del  
Vittoriano, preceduto dalla Corona portata a spalla da Coraz=  
zieri in uniforme di gran gala, dal Consigliere Militare Ag=  
giunto e dal Comandante dei Corazzieri; accompagnato dal Pre=  
sidente del Consiglio dei Ministri e dal Capo di S.M. della Di=  
fesa e seguito dalle altre Personalità.

Mentre le Autorità ed il Seguito sostano sul ripiano prima  
del Vittoriano ed i Corazzieri depongono la Corona sulla Tomba  
del Milite Ignoto, il Presidente della Repubblica - salite le  
scale sino al Sacello - osserva un minuto di raccoglimento. Sor=  
volo di una formazione aerea.

Il Presidente della Repubblica, seguito dalle Autorità che  
lo hanno accompagnato durante la deposizione della corona, di=  
scende quindi la Scalea del Vittoriano e riceve da fermo i pre=  
scritti onori.

Successivamente, all'angolo di Piazza Venezia con Via dei  
Fori Imperiali, il Presidente della Repubblica riceve il salu=  
to del Sindaco di Roma.

Il corteo presidenziale percorre quindi Piazza Venezia, Via  
Cesare Battisti, Via IV Novembre, Via XXIV Maggio e Piazza del  
Quirinale.

-----  
11,20( - Giungono al Palazzo del Quirinale le Alte Cariche dello Stato  
11,45( che, entrando da Porta Principale, salgono lo Scalone d'Onore  
lato opposto al Servizio Affari Militari) e, attraversando  
l'anticamera accedono al Salone delle Feste, ove ha luogo la  
cerimonia.

12,10 - Giungono al Palazzo del Quirinale (Porta Principale) il Presidente della Camera, il Vice Presidente Vicario del Senato ed il Giudice Anziano della Corte Costituzionale, con i rispettivi Segretari Generali. Accolte alla Terrazza della Veduta da Cerimonieri e da Consiglieri Militari Aggiunti, le Personalità vengono accompagnate, salendo con l'ascensore, nel Salottino Napoleonico.

-----

12,20 - Il corteo presidenziale entra nel Palazzo del Quirinale.

L'autovettura presidenziale si ferma sotto l'androne all'altezza dell'arcata centrale.

Disceso dalla vettura, il Presidente della Repubblica ascolta, da fermo, l'esecuzione dell'inno nazionale, al termine del quale, accompagnato dal Consigliere Militare, passa in rassegna la Guardia e lo Squadrone Corazzieri a cavallo che rendono gli onori.

Contemporaneamente il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, accompagnati dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio e dal Comandante dei Corazzieri, si recano, lungo il porticato, ai piedi dello Scalone d'Onore (lato Servizio Affari Militari) dove attendono il Presidente della Repubblica.

Ai piedi dello Scalone d'Onore si trova in attesa il Vice Segretario Generale Amministrativo della Presidenza della Repubblica.

Quindi, preceduto dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio e dal Comandante dei Corazzieri, ed accompagnato dal Presidente del Consiglio dei Ministri, dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e dal Consigliere Militare, il Capo dello Stato sale per lo Scalone d'Onore alla sommità del quale Gli si fa incontro il Presidente Fanfani, proveniente dalla Sala di Rappresentanza dove era in attesa con il Capo della Segreteria Particolare, il Consigliere Diplomatico, un Consigliere Militare Aggiunto ed il Vice Comandante dei Corazzieri.

Dopo il saluto, il Presidente della Repubblica ed il Presidente Fanfani, preceduti dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio e dal Comandante dei Corazzieri ed accompagnati dalle altre Personalità sopra menzionate - attraverso le Sale di Rappresentanza, delle Virtù, del Carracci, delle Logge, dei Bussoni, del Balcone, Giolla, di Augusto, degli Ambasciatori, d'Ercole, degli Scrigni, il Passaggetto Urbano VIII, la Sala di Druso - si recano, con il Presidente del Consiglio dei Ministri, nello Studio del Capo dello Stato.

I rispettivi Seguiti sostano nella Sala degli Arazzi di Lilla.

12,30 - Vengono introdotti nello Studio del Capo dello Stato il Presidente della Camera, il Vice Presidente Vicario del Senato ed il Giudice Anziano della Corte Costituzionale, con i rispettivi Segretari Generali.

Viene successivamente introdotto nello Studio il Cancelliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, che era in attesa nella Sala degli Arazzi di Lilla.

Quindi, alla presenza delle predette Personalità, del Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e del Cancelliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, il Presidente Fanfani consegna al nuovo Capo dello Stato le insegne di Cavaliere di Gran Croce decorato di Gran Cordone dell'Ordine predetto.

Nel frattempo, i componenti gli Uffici di Presidenza dei due rami del Parlamento ed i Presidenti delle Giunte, delle Commissioni e dei Gruppi Parlamentari, provenienti da Palazzo Montecitorio, giungono, con corteo di autovetture, al Quirinale (Porta Principale). Accolte da Cerimonieri della Presidenza della Repubblica ai piedi dello Scalone d'Onore (lato opposto al Servizio Affari Militari), le Personalità sono accompagnate nel Salone delle Feste e prendono posto nel settore appositamente riservato.

12,40 - Il Capo dello Stato ed il Presidente Fanfani, accompagnati dal Presidente della Camera, dal Vice Presidente Vicario del Senato, dal Presidente del Consiglio dei Ministri, dal Giudice Anziano della Corte Costituzionale, dai rispettivi Segretari Generali e Capo di Gabinetto, dal Cancelliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, nonché dai Seguiti, accedono nel Salone delle Feste dove si trovano in attesa le Alte Cariche dello Stato.

Nella Loggia d'Onore un reparto di Corazzieri in uniforme di gran gala rende gli onori.

L'ingresso dei due Presidenti nel Salone delle Feste è annunciato dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica.

Il Capo dello Stato ed il Presidente Fanfani sostano, in piedi, davanti alle poltrone poste lungo la parete centrale di fondo, adiacente alla Sala degli Specchi.

Il Presidente Fanfani dà la destra al Presidente della Repubblica. Ai loro lati, alternativamente a destra ed a sinistra, si pongono: il Presidente della Camera, il Vice Presidente Vicario del Senato, il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Giudice Anziano della Corte Costituzionale. In seconda fila si dispongono: il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, il Consigliere Militare ed il Consigliere Diplomatico; i Segretari Generali della Camera, del Senato e della Corte Costituzionale ed il Capo di Gabinetto del Presidente del Consiglio dei Ministri prendono posto dietro i rispettivi Presidenti.

Di fianco, a sinistra (lato cortile d'onore), si dispongono: il Vice Segretario Generale Amministrativo, i Direttori Superiori della Presidenza della Repubblica, il Capo della Segreteria Particolare del Presidente Fanfani, nonché i Direttori e gli Ufficiali Superiori della Presidenza della Repubblica.

Il Presidente Fanfani pronuncia un breve indirizzo di saluto al quale risponde il Presidente della Repubblica.

Quindi le Personalità convenute sfilano davanti ai due Presidenti per rendere Loro omaggio.

Preso congedo dai due Presidenti, le Autorità, attraversato in senso inverso il Salone delle Feste, e percorrendo la Galleria dei Busti e la Sala delle Stagioni, scendono per lo Scalone d'Onore ai piedi del quale prendono posto in automobile per uscire da Porta Giardini.

Il Presidente della Repubblica ed il Presidente Fanfani, accompagnati dai rispettivi Seguiti, raggiungono, attraverso la Sala degli Specchi e la Sala Arazzi, la Sala dei Parati Piemontesi dove ha luogo il commiato.

Quindi il Presidente Fanfani, accompagnato dal Consigliere Militare e dal Vice Segretario Generale Amministrativo, scende, con l'ascensore, alla Vetrata dove, dopo aver ricevuto i prescritti onori militari, prende posto in vettura e lascia il Palazzo del Quirinale.

Ultimi a congedarsi sono il Presidente della Camera, il Vice Presidente Vicario del Senato ed il Giudice Anziano della Corte Costituzionale, che, accompagnati da Cerimonieri e da Consiglieri Militari Aggiunti, scendono con l'ascensore e prendono posto sulle vetture parcheggiate sulla Terrazza della Vetrata.

Il Presidente della Repubblica si intrattiene successivamente con il Presidente del Consiglio dei Ministri nella Sala dei Parati Piemontesi per la presentazione delle dimissioni formali del IV Ministero Andreotti.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri lascia quindi in auto, dalla Terrazza della Vetrata il Palazzo del Quirinale.

Il Presidente della Repubblica lascia infine in auto il Quirinale per fare ritorno alla sua abitazione privata di Piazza Trevi 86.



IMPEGNO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- lunedì 10 luglio 1978 -

-----

11,00 - (Salone delle Feste) - Presentazione del personale del Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica al nuovo Capo dello Stato.

18,15 - (Partenza dalla abitazione privata: ore 17,30) - Deposizione di un cuscino di fiori sulla Tomba dell'Onorevole Aldo Moro nel cimitero di Torrita Tiberina (Roma).

## IMPEGNO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- lunedì 10 luglio 1978  
-----

Il Presidente della Repubblica si è recato a Torrita Tiberina (in Provincia di Roma) per rendere omaggio alla Tomba dell'Onorevole Aldo Moro.

Il Capo dello Stato ha lasciato in auto la propria abitazione privata (Piazza Trevi 86) alle ore 17,30 ed è giunto a Torrita Tiberina alle 18,15, dopo aver percorso l'Autostrada del Sole fino all'uscita per Fiano Romano e quindi la Via Tiberina.

Ad attendere il Presidente della Repubblica a Torrita Tiberina era il Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica.

Il Signor Presidente è sceso dalla vettura dinanzi all'ingresso del Cimitero di Torrita Tiberina, dove gli sono stati presentati il Sindaco del paese, Signor Corrado Urbani, ed il Signor Cannata, proprietario della Cappellina nella quale è sepolto il corpo dell'On. Aldo Moro.

Il Presidente della Repubblica ha quindi raggiunto a piedi la Tomba, sulla quale ha depresso un cuscino di fiori con la scritta "SANDRO PERTINI AD ALDO MORO".

Il Capo dello Stato, entrato da solo nella Cappellina, si è trattenuto alcuni minuti in raccoglimento dinanzi alla Tomba.

Il Presidente della Repubblica ha successivamente preso posto in auto per fare ritorno al Palazzo del Quirinale, dove è giunto alle ore 19,15.

---

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- martedì 11 luglio 1978 -

-----

18,15 - Privata (On. Claudio SIGNORILE).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- mercoledì 12 luglio 1978 -

-----

- 10,00 - Sua Eminenza Reverendissima  
il Cardinale Ugo POLETTI,  
Vicario Generale di Sua Santità per la Città di  
Roma.
- 11,00 - Sen. Prof. Francesco Paolo BONIFACIO,  
Ministro di Grazia e Giustizia.
- 12,00 - Consigliere Federale Pierre AUBERT,  
Capo del Dipartimento Politico Federale della Con  
federazione Svizzera, accompagnato dall'On. Arnal  
do FORLANI, Ministro degli Affari Esteri, e dagli  
Ambasciatori della Svizzera a Roma e d'Italia a  
Berna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- giovedì 13 luglio 1978 -  
-----

- 9,20 - Sen. Cesare MERZAGORA.
- 12,00 - Signor Willy BRANDT,  
Presidente della Commissione Indipendente per i  
Problemi internazionali dello Sviluppo.
- 12,45 - Prof. Vittorio BACHELET,  
Vice Presidente del Consiglio Superiore della Ma  
gistratura.
- 17,30 - (Palazzo dei Marescialli - Piazza Indipendenza) -  
Intervento alla riunione del Consiglio Superiore  
della Magistratura, con cerimonia di congedo del  
Primo Presidente della Corte Suprema di Cassazione,  
Dott. Calogero VINCI ORLANDO, ed elezione del nuovo  
Primo Presidente.
- 19,00 - On. Bettino CRAXI e On. Claudio SIGNORILE.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Cerimoniale -

-----

Intervento del Capo dello Stato alla riunione del Consiglio Superiore della Magistratura, per il commiato del Primo Presidente della Corte Suprema di Cassazione, Dott. Calogero Vinci Orlando, e l'elezione del nuovo Primo Presidente.

ROMA - Palazzo dei Marescialli - giovedì, 13 luglio 1978

-----

17,20 - Il Capo dello Stato lascia il Palazzo del Quirinale in automobile, accompagnato dal Capo del Servizio Rapporti con il Parlamento ed il Governo della Presidenza della Repubblica, Presidente di Sezione del Consiglio di Stato Dott. Aldo Quattulli e dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, per recarsi al Palazzo dei Marescialli.

17,25 - Il Presidente della Repubblica giunge al Palazzo dei Marescialli all'ingresso del quale è ricevuto dal Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura, Prof. Vittorio Bachelet. Il Capo dello Stato sale, quindi, con l'ascensore al piano di rappresentanza dove si trovano in attesa il Ministro Guardasigilli, Sen. Prof. Francesco Paolo Bonifacio, ed il Primo Presidente della Corte Suprema di Cassazione, Dottor Calogero Vinci Orlando.

Il Presidente della Repubblica fa quindi ingresso nella Sala del Consiglio.

Dopo le presentazioni dei componenti del Consiglio, il Capo dello Stato, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura, apre la seduta dando la parola al Vice Presidente, Prof. Vittorio Bachelet, ed al Ministro Guardasigilli, Sen. Prof. Francesco Paolo Bonifacio.

Il Capo dello Stato rivolge quindi il suo saluto alla Magistratura italiana e brevi parole di commiato al Dott. Calogero Vinci Orlando, Primo Presidente uscente della Corte Suprema di Cassazione, cui consegna un dono: un portasigarette d'argento con medaglia d'oro del Palazzo del Quirinale, avente incisa all'interno del coperchio la firma del Presidente Pertini e le insegne di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

Il Dott. Vinci Orlando pronuncia un breve discorso di ringraziamento.

18,00 - Dopo una breve sospensione dei lavori, ha quindi inizio la seduta per l'elezione del nuovo Primo Presidente della Corte Suprema di Cassazione.

18,30 - Terminata la cerimonia, il Capo dello Stato, accompagnato come all'arrivo, lascia il Palazzo dei Marescialli per far rientro al Palazzo del Quirinale.

---

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- venerdì 14 luglio 1978 -

-----

Palazzo del Quirinale

11,30 - Presentazione del Corpo Diplomatico accreditato  
presso la Repubblica Italiana.



PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Cerimoniale -

-----

PRESENTAZIONE DEL CORPO DIPLOMATICO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Palazzo del Quirinale - venerdì, 14 luglio 1978

-----

(abito scuro)

11,00 - Giungono al Palazzo del Quirinale (Scalone d'Onore - lato Servizio Affari Militari) gli Ambasciatori accreditati presso la Repubblica Italiana, con un Funzionario della rispettiva Missione.

Ai piedi dello Scalone d'Onore è schierata la Guardia al Palazzo.

Gli Ospiti, ricevuti da Cerimonieri della Presidenza della Repubblica, vengono accompagnati, salendo per lo Scalone d'Onore, all'anticamera del Salone delle Feste.

Nella Galleria dei Busti, presta servizio un reparto di Corazzieri.

Dopo aver attraversato le Sale delle Stagioni, di Rappresentanza, delle Virtù, del Carracci, della Loggia e dei Bussonanti, gli Ospiti raggiungono le Sale antistanti la Piazza del Quirinale.

Sulla porta della Sala Gialla, i Rappresentanti Diplomatici vengono ricevuti dal Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica e si dispongono quindi, secondo l'ordine di precedenza dei Capi Missione, nelle Sale di Augusto e degli Ambasciatori.

Il Decano del Corpo Diplomatico occupa il primo posto presso la porta di accesso alla Sala d'Ercole.

11,20 - Giunge al Palazzo del Quirinale (Vetrata) il Ministro degli Affari Esteri che, accolto da un Cerimoniere della Presidenza della Repubblica, viene accompagnato, salendo con l'ascensore, alla Sala d'Ercole.

Alla stessa ora giungono al Palazzo del Quirinale (Vetrata) i Sottosegretari di Stato per gli Affari Esteri, il Segretario Generale ed il Capo di Gabinetto del Ministero degli Affari Esteri che, accolti da Cerimonieri, vengono accompagnati alla Sala d'Ercole, dove attendono l'arrivo del Capo dello Stato.

11,30 - Preceduto dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio e dal Comandante dei Corazzieri, ed accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, dal Consigliere Militare e dal Consigliere Diplomatico, il Capo dello Stato, proveniente dalla Palazzina, giunge nella Sala d'Ercole, dove ri-

ceve l'omaggio del Ministro degli Affari Esteri, dei Sottosegretari di Stato per gli Affari Esteri, del Segretario Generale, del Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica e dal Capo di Gabinetto del Ministero degli Affari Esteri.

Quindi, accompagnato dalle predette Personalità e dal Seguito, il Capo dello Stato accede nelle Sale degli Ambasciatori e di Augusto e si sofferma a salutare i Capi delle Rappresentanze Diplomatiche estere ed il Funzionario delle rispettive Missioni, che gli vengono presentati dal Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica.

Al termine delle presentazioni, viene servito un rinfresco nella Sala Gialla.

12,10 - Al termine, il Presidente della Repubblica si ritira, accompagnato come all'arrivo, e fa ritorno alla Palazzina.

Il Ministro degli Affari Esteri, i Sottosegretari di Stato per gli Affari Esteri, il Segretario Generale ed il Capo di Gabinetto del Ministero degli Affari Esteri, accompagnati come all'arrivo, scendono con l'ascensore alla Vetrata e lasciano il Palazzo del Quirinale.

Gli Ospiti lasciano i Saloni di rappresentanza scendendo per lo Scalone d'Onore, ai piedi del quale salgono sulle vetture e lasciano il Palazzo del Quirinale.

---

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- sabato 15 luglio 1978 -

-----

10,00 - Prof. Alberto DALL'ORA (in forma privata presso  
l'abitazione di Piazza Fontana di Trevi 86).